

Competenze di futuro, competenze per il futuro

Alessia Scognamiglio

Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno (ISPF)

alessia.scognamiglio@ispf.cnr.it

Pensare il futuro, agire nel presente: competenze strategiche per un mondo in trasformazione

1. Introduzione / Contesto

Il mondo contemporaneo è attraversato da cambiamenti rapidi e profondi. L'**innovazione tecnologica**, la **transizione ecologica**, l'**evoluzione del mercato del lavoro** e il **mutamento delle dinamiche sociali** stanno ridisegnando le fondamenta delle nostre società. Tali trasformazioni non sono episodi isolati, ma parte di un più ampio processo sistemico che interessa ambiti diversi ma interconnessi: economia, ambiente, cultura, lavoro, istruzione e governance.

Di fronte a questa complessità crescente, emerge con forza la necessità di sviluppare nuove competenze, non solo per rispondere in modo reattivo ai cambiamenti, ma per **progettare e orientare il futuro in modo consapevole**. Le competenze tecniche, pur importanti, non sono più sufficienti. Si impongono sempre più le **competenze trasversali**, la **capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita**, e forme nuove di **alfabetizzazione** come la *digital literacy*, la *data literacy*, e la *futures literacy*.

In questo scenario, è urgente interrogarsi su **quali siano le competenze realmente necessarie per affrontare le sfide del futuro** e su **quali approcci siano più efficaci per svilupparle nei diversi contesti formativi e professionali**.

2. Problema di ricerca e domande stimolo:

L'attenzione alle "competenze del futuro" è oggi al centro del dibattito su formazione, lavoro e cittadinanza. Tuttavia, manca ancora una visione integrata e operativa su **come individuare, promuovere e aggiornare costantemente** tali competenze in contesti in continuo mutamento.

Questa riflessione solleva alcune **domande chiave**:

- **Quali sono le competenze che preparano davvero a vivere e lavorare in scenari incerti e in rapida evoluzione?**
- **In che modo le competenze trasversali come creatività, pensiero critico e *soft skills* possono essere integrate nei percorsi formativi tradizionali?**
- **Quale ruolo giocano le nuove alfabetizzazioni – *digital*, *AI* e *data literacy* – nella costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole?**
- **Che cosa significa essere "*futures literate*"? E in che modo questa competenza può supportare l'innovazione, la ricerca e la leadership nel XXI secolo?**
- **Come possiamo costruire ambienti di apprendimento che favoriscano l'acquisizione di queste competenze in modo equo, accessibile e continuo?**

Queste domande, più che trovare risposte univoche, offrono **spunti di riflessione** per orientare politiche educative, strategie aziendali e percorsi personali di crescita, in un'ottica di **sostenibilità, resilienza e co-progettazione del futuro**.

3. Approccio proposto:

Per affrontare queste sfide, è necessario un approccio **olistico, interdisciplinare e proattivo** allo sviluppo delle competenze.

Tale approccio si basa su quattro assi principali:

a. Sviluppo delle competenze trasversali.

Le *soft skills* sono ormai considerate competenze chiave per la vita e il lavoro.

Tra le più rilevanti vi sono:

- **Creatività e pensiero divergente**, per affrontare problemi complessi con soluzioni innovative.
- **Pensiero critico**, per analizzare scenari, prendere decisioni informate e valutare fonti in modo consapevole.
- **Capacità comunicative e relazionali**, per collaborare efficacemente in team eterogenei e multiculturali.
- **Leadership, empatia e intelligenza emotiva**, per guidare gruppi, costruire fiducia e promuovere ambienti di lavoro inclusivi.

Queste competenze non si apprendono una volta per tutte, ma si sviluppano attraverso esperienze pratiche, riflessione e feedback continuo.

b. Alfabetizzazione digitale, AI e dei dati.

Viviamo in una società in cui il **digitale non è solo uno strumento, ma un ambiente**. La *digital literacy* va oltre la capacità di usare tecnologie: include la comprensione del funzionamento degli algoritmi, la gestione della privacy, la cittadinanza digitale e l'etica nell'uso delle tecnologie.

Allo stesso modo, la *AI literacy* richiede una conoscenza di base dell'intelligenza artificiale, dei suoi meccanismi e dei suoi impatti, per poterla usare (e governare) in modo consapevole.

Infine, la *data literacy* – la capacità di interpretare, analizzare e comunicare i dati – è diventata essenziale in ogni settore. I dati sono ovunque, e saperli leggere è oggi una forma di potere cognitivo fondamentale.

c. Futures Literacy

La *futures literacy*, promossa dall'UNESCO, è la capacità di **immaginare e usare i futuri per migliorare il presente**. Non si tratta di predire cosa accadrà, ma di sviluppare una **mentalità esplorativa**, capace di:

- Riconoscere le incertezze.
- Immaginare scenari alternativi.
- Valutare conseguenze di azioni presenti su futuri possibili.
- Rendere visibili ipotesi implicite nelle decisioni e nei modelli di pensiero dominanti.

Essere “*futures literate*” significa avere la capacità di pensare in modo critico al cambiamento, allenare l'immaginazione e costruire visioni plurali e inclusive del futuro.

d. Apprendimento continuo e trasformativo:

Tutte queste competenze richiedono **nuovi modelli educativi**, centrati su:

- **Apprendimento esperienziale.**
- **Formazione continua (*lifelong learning*).**
- **Valorizzazione dell'errore come momento di crescita.**
- **Interdisciplinarietà.**
- **Uso consapevole delle tecnologie come supporto all'apprendimento.**

Serve una scuola e una formazione che non si limitino a trasmettere contenuti, ma che allenino **capacità di pensiero, adattamento e azione**.

4. Discussione e conclusioni

Le “competenze del futuro” non devono essere intese come un elenco statico, ma come **un ecosistema dinamico** in continua evoluzione. In un mondo che cambia a ritmi vertiginosi, la vera sfida non è solo acquisire nuove abilità, ma **sviluppare la capacità di imparare, disimparare e reimparare continuamente**.

Creatività, pensiero critico, digital e data literacy, AI literacy, soft skills e futures literacy non sono più competenze “opzionali”, ma vere e proprie **forme di alfabetizzazione di base**, indispensabili per vivere, lavorare e partecipare attivamente alla società.

Diventa quindi essenziale **ripensare i percorsi educativi**, sia formali che informali, affinché siano in grado di sviluppare queste competenze in modo inclusivo, personalizzato e continuo. Questo richiede il coinvolgimento attivo di tutti gli attori: scuola, università, imprese, istituzioni pubbliche e cittadini. In un mondo incerto, le competenze del futuro rappresentano **la chiave per navigare la complessità**, costruire resilienza e trasformare l’incertezza in opportunità. Ma per farlo, serve **una visione collettiva e lungimirante**, capace di investire oggi nelle persone, per costruire una società più giusta, sostenibile e orientata al bene comune.

Riferimenti Bibliografici:



1. *Futures Literacy*

- UNESCO (2021). *Futures Literacy: A Skill for the 21st Century*.
 <https://en.unesco.org/futuresliteracy>
➤ Documento chiave che definisce la *futures literacy* come competenza per immaginare futuri alternativi e migliorare le decisioni nel presente.
- UNESCO (2020). *Embracing Complexity: Towards Futures Literacy*.
➤ Report completo sull’importanza dell’alfabetizzazione ai futuri come strumento strategico di *policy* e apprendimento.



2. Competenze trasversali e *soft skills*

- World Economic Forum (2023). *Future of Jobs Report*
 <https://www.weforum.org/reports/future-of-jobs-report-2023>
➤ Elenca le competenze più richieste entro il 2027: pensiero critico, creatività, resilienza, empatia, alfabetizzazione digitale, ecc.
- OECD (2018). *The Future of Education and Skills: Education 2030*
 <https://www.oecd.org/education/2030/>
➤ Presenta un quadro di riferimento sulle competenze chiave da sviluppare in ambito scolastico e universitario.



3. *Digital, AI e Data Literacy*

- European Commission (2022). *Digital Education Action Plan 2021–2027*
 <https://education.ec.europa.eu/focus-topics/digital/digital-education-action-plan>
➤ Piano strategico europeo per potenziare l’alfabetizzazione digitale a tutti i livelli educativi.

- **OECD (2019). *AI in Society***
 <https://www.oecd.org/going-digital/ai/>
➤ Analizza l'impatto dell'intelligenza artificiale sulla società, e le competenze necessarie per governarne l'uso.
 - **Data Literacy Project**
 <https://thedataliteracyproject.org>
➤ Iniziativa globale per promuovere la consapevolezza e la formazione sui dati come risorsa fondamentale.
-

4. Transizione ecologica e mercato del lavoro

- **International Labour Organization (ILO). *Skills for a Greener Future* (2019)**
 https://www.ilo.org/global/topics/green-jobs/publications/WCMS_732214/lang--en/index.htm
➤ Analisi sulle competenze necessarie per affrontare la transizione verso economie sostenibili.
 - **McKinsey Global Institute (2021). *The Future of Work After COVID-19***
 <https://www.mckinsey.com/featured-insights/future-of-work/the-future-of-work-after-covid-19>
➤ Identifica le trasformazioni in atto nel mondo del lavoro e le skill richieste nei prossimi anni.
-

5. Educazione e apprendimento continuo

- **OECD (2021). *Skills Outlook 2021: Learning for Life***
 <https://www.oecd.org/education/oecd-skills-outlook-2021-0ae365b4-en.htm>
➤ Esplora il concetto di lifelong learning e l'importanza dell'adattabilità in contesti mutevoli.
 - **UNESCO Institute for Lifelong Learning**
 <https://uil.unesco.org>
➤ Risorse su apprendimento permanente, competenze chiave e inclusione educativa.
-

6. Fonti italiane (per contesto nazionale o europeo)

- INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa)**
 <https://www.indire.it>
➤ Ricerca su innovazione didattica e competenze trasversali nella scuola italiana.
- **INVALSI – Rilevazioni e competenze per la cittadinanza**
 <https://www.invalsi.it>
➤ Monitoraggio delle competenze chiave per la cittadinanza attiva.
-

Approfondimenti accademici e teorici

- **R. Miller (2018).** *Transforming the Future: Anticipation in the 21st Century.* – UNESCO Publishing
 - Testo teorico fondamentale per comprendere l'approccio anticipatorio e il concetto di futures literacy.
 - **G. Bateson (1972).** *Steps to an Ecology of Mind.*
 - Opera fondamentale per sviluppare un pensiero sistemico e transdisciplinare, utile per la futures literacy.
 - **S. Illich (1971).** *Deschooling Society.*
 - Critica all'educazione formale e stimolo per ripensare l'apprendimento come esperienza continua e autonoma.
-